

STRUTTURA

INTRODUZIONE

Per sopperire alle evidenti difficoltà strutturali del m5s, si ritiene necessaria la riforma della direzione del m5s prevedendo una rimodulazione delle competenze del capo politico, che assume il nome di **Portavoce Nazionale** e viene affiancato nelle sue funzioni da **un Collegio**, composto da **11 membri**, di cui 6 vengono eletti con la votazione di un Portavoce Nazionale + i suoi 5 **Delegati Nazionali**, e 5 vengono eletti singolarmente, attraverso votazioni singole, come **Responsabili d'area** (Tesoriere, Responsabile per la democrazia diretta, Segretario, Responsabile per la partecipazione, Responsabile della Comunicazione).

Vengono fatte salve le attribuzioni tematiche assegnate ai facilitatori nazionali tematici, mentre decadono dalle loro funzioni i facilitatori nazionali organizzativi.

L'**organizzazione territoriale** va rivista, fatte salve le attribuzioni tematiche dei facilitatori regionali, vengono previsti dei Collegi elettivi Regionali (CER), di cui fanno parte di diritto i facilitatori regionali e dei Collegi elettivi Provinciali (CEP). I primi sono competenti per le materie di attribuzione regionale e i secondi per le vicende comunali o strettamente territoriali.

I **meetup** restano competenti per le vicende comunali, è possibile avere un solo meetup per città, nel caso in cui ve ne sia più di uno, il CEP è competente ad indicarne uno solo. Al Collegio spetta invece il compito di fissare i parametri di riconoscimento e funzionamento dei meetup stessi.

CER e CEP sono eletti dagli iscritti del territorio di riferimento sulla base di una composizione numerica che viene decisa dal Collegio in rapporto al numero di abitanti, al numero di iscritti e ai risultati elettorali ottenuti in precedenza.

Il Collegio Nazionale (CN)

- Il Collegio Nazionale è composto da 11 membri, 6 eletti con l'elezione del Portavoce Nazionale e i suoi Delegati Nazionali e 5 Responsabili d'Area eletti singolarmente da parte degli iscritti al Movimento 5 Stelle.

- Possono candidarsi come Membri del CN tutti gli iscritti al Movimento 5 Stelle, in possesso dei requisiti per la candidatura previsti nello Statuto, che siano già

stati candidati per una carica elettiva con il Movimento 5 Stelle entro il 31 dicembre 2016.

- Sono **incompatibili** al ruolo di membro del CN coloro che ricoprono incarichi governativi (Ministri, Viceministri, Sottosegretari), ruoli di rappresentanza istituzionale (Presidenti e vicepresidenti di parlamento, Presidenti di Commissioni parlamentari) e ruoli esecutivi a livello regionale o territoriale (Assessori regionali, Sindaci e Assessori Comunali e metropolitani di Comuni con più di 30.000 abitanti).

- I componenti del Collegio durano in carica per 30 mesi (2 anni e 6 mesi), rinnovabili una sola volta, e possono essere revocati dalla stessa base che li delega, attraverso la procedura di **recall**, nei casi e nei modi previsti dallo Statuto.

- Il CN è **convocato** in via ordinaria, almeno 12 volte l'anno, dal Portavoce Nazionale che lo presiede. Può essere convocato in via straordinaria se 4 membri ne fanno richiesta per ragioni d'urgenza. Ad ogni riunione il **segretario** è incaricato di redigere processo verbale, il quale deve essere approvato all'apertura della riunione successiva. Le riunioni ordinarie del Collegio sono pubbliche e trasmesse in Streaming, qualora il portavoce nazionale o il segretario lo ritengano necessario, possono richiedere che la riunione avvenga "a porte chiuse". Tale richiesta va sempre motivata e può essere avanzata anche da 4 membri del Collegio. Sulla richiesta il Collegio vota a maggioranza assoluta dei membri.

- Il Collegio si costituisce validamente con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti

- Il Collegio delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri, con voto palese e scelte motivate.

- Il Collegio è responsabile della linea politica, della gestione economico-finanziaria (attraverso le attribuzioni date al **tesoriere**) e dell'organizzazione generale del m5s.

- Il Collegio è titolare del **simbolo identificativo del Movimento 5 Stelle** ed ha il potere di autorizzare l'utilizzo del simbolo secondo i criteri fissati dal Collegio stesso.

- Al Collegio spetta la gestione della **piattaforma Rousseau**, che esercita attraverso il **Responsabile per la Democrazia Diretta (RDD)**. Su proposta di quest'ultimo o del Portavoce Nazionale il Collegio si riunisce e delibera a maggioranza se e come consultare gli iscritti. Spetta al Collegio la decisione di come formulare le domande su proposta del RDD. Ad ogni modo ogni consultazione pubblica deve prevedere un periodo di almeno 72 ore di pubblicazione sul sito, con adeguate spiegazioni e forum aperti per ogni voto, per consentire agli iscritti di avere una opinione approfondita sull'argomento sottoposto a consultazione. Il Collegio **deve** assicurare la massima trasparenza della piattaforma, garantendo l'accesso dei CEP e i CER all'anagrafe territoriale

degli iscritti. Al Collegio compete inoltre, tramite il RDD, la previsione di strumenti che consentano la **verificabilità degli esiti** delle consultazioni.

- Il Collegio è responsabile dei **criteri di candidature** del Movimento 5 Stelle a tutti i livelli e delle autorizzazioni all'uso del simbolo, previo confronto con i CER, i CEP e i meetup.

- Il Collegio prevede le regole per il **riconoscimento dei meetup**, attraverso delle linee guida e dei regolamenti che vengono elaborati e monitorati dal **responsabile per la partecipazione**, nonché le modalità di elezione dei CER e dei CEP.

- Il Collegio è responsabile della **Comunicazione generale del M5S**, che esercita attraverso il responsabile per la Comunicazione. Ha altresì il dovere di monitorare e supervisionare la comunicazione del Movimento stesso nei livelli regionali e territoriali. Al responsabile per la Comunicazione sono affidate *pro tempore* le password di tutti gli strumenti di comunicazione del m5s, che utilizza con l'ausilio di una squadra di professionisti di cui è responsabile davanti al Collegio e gli iscritti del Movimento 5 Stelle.

- Spetta al Collegio, attraverso il **segretario**, lo sviluppo e la regolamentazione dello **Scudo della rete**, strumento previsto per sostenere denunce e battaglie di attivisti e portavoce sui territori.

Il Collegio è responsabile per qualsiasi **aspetto economico** che riguarda la vita del m5s, sia come quota da versare degli eletti che come attribuzione delle risorse stesse e la pubblica discussione e approvazione del **bilancio**. Esercita tale ruolo attraverso **il tesoriere** e sotto il controllo dell'intero Collegio.

Il Portavoce Nazionale (PN) e i 5 Delegati Nazionali (DN)

Al Portavoce Nazionale e i suoi 5 Delegati Nazionali sono conferiti i principali ruoli di rappresentanza del Movimento 5 Stelle. Nel loro ruolo di rappresentanza dell'intero Movimento devono attenersi a quelle che sono le indicazioni date dal Collegio e dagli iscritti tramite consultazione pubblica.

Il Portavoce Nazionale esercita il ruolo formale di *leader* o capo politico del Movimento 5 Stelle, qualora tale figura sia prevista dalle leggi *pro tempore* vigenti per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Tale figura ha rilevanza solo formale e amministrativa, ma viene esercitata concretamente in termini collegiali.

I 5 Delegati Nazionali esercitano il loro ruolo con eguali prerogative e dignità, suddividendosi i compiti su indicazione del Portavoce Nazionale.

Spettano al Portavoce Nazionale e i suoi delegati, previa consultazione con il Collegio, la gestione delle prerogative degli eletti a tutti i livelli, le decisioni su nomine di alto livello, che vanno in ogni caso condivise con il collegio e con gli iscritti e, fatte salve le garanzie statutarie, l'esercizio dei poteri di capo politico per gli atti di straordinaria amministrazione.

Possono candidarsi alla carica di Portavoce Nazionale e di Delegati Nazionali gli iscritti al Movimento 5 Stelle che sono in possesso dei requisiti per la candidatura e sono già stati candidati con il Movimento 5 Stelle entro il 31 dicembre 2016.

Le candidature della squadra composta dal Portavoce Nazionale e i 5 Delegati Nazionali devono essere comunicate a tutti gli iscritti almeno 15 giorni prima della votazione sulla piattaforma Rousseau.

Sulla piattaforma si procede ad una votazione e la squadra di PN e DN che ottiene più voti viene eletta. (altra opzione sarebbe il doppio turno con ballottaggio nel caso non ci sia nessuno che ottenga il 50%+1 dei voti a primo turno). Così come gli altri membri del Collegio, la durata della carica è di 30 mesi (2 anni e 6 mesi), rinnovabili una sola volta.

I 5 Responsabili d'Area

I 5 Responsabili d'Area sono eletti singolarmente tramite consultazione pubblica. Devono essere in possesso degli stessi requisiti di candidatura del Portavoce Nazionale e dei 3 Delegati Nazionali. Essi sono:

- Il Tesoriere
- Il Responsabile per la democrazia diretta
- Il Segretario
- Il Responsabile per la partecipazione
- Il Responsabile della Comunicazione

Il Tesoriere Nazionale ha la rappresentanza legale del Movimento 5 Stelle ed i poteri di firma, che esercita congiuntamente al Portavoce Nazionale o uno dei suoi Delegati, per tutti gli atti inerenti alle proprie funzioni.

Il tesoriere è titolare della gestione degli oneri finanziari del m5s. È responsabile nei confronti del Collegio intero e degli iscritti delle attività finanziarie ed amministrative del m5s. Ha l'onere di predisporre annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo che sono approvati dal Collegio, pubblicati e resi conoscibili a tutti gli iscritti. Delle attività del tesoriere risponde l'intero m5s, pertanto è fondamentale che il Collegio predisponga strumenti di estrema trasparenza per la sua attività.

Il Responsabile per la Democrazia Diretta ha il delicato compito di seguire tutte le dinamiche relative alla piattaforma Rousseau e il suo utilizzo. Su proposta di quest'ultimo o del Portavoce Nazionale il Collegio si riunisce e delibera a maggioranza se e come consultare gli iscritti sulla piattaforma. Spetta al Collegio la decisione di come formulare le domande su proposta del RDD.

Il Segretario è il responsabile per gli affari interni del Movimento 5 Stelle e organizzativi del Collegio Nazionale. Ad esso spetta l'organizzazione dei lavori del Collegio, la suddivisione e la supervisione dei compiti nonché la relazione, da

consegnare a tutti i membri del Collegio, sull'andamento delle attività in tutti i campi.

Il Responsabile per la Partecipazione è responsabile di tutte le attività che il movimento 5 stelle organizza sul territorio nazionale. A esso spettano tutte le prerogative per stimolare una maggiore partecipazione fisica degli iscritti, anche attraverso l'ausilio della piattaforma e coordinandosi con il Responsabile per la Democrazia Diretta,

Il Responsabile della Comunicazione è titolare dei rapporti con i media, facoltà che esercita anche tramite l'ausilio dei professionisti, ed è responsabile della Comunicazione Social del Movimento 5 Stelle. Spetta al RP e al Portavoce Nazionale, sentito il Collegio, la scelta della linea comunicativa del Movimento 5 Stelle e dei portavoce che devono interpretarla.

I Facilitatori Tematici (FT)

I Facilitatori Tematici (FT) sono 12 e sono responsabili della elaborazione ed attuazione della linea politica nelle materie di loro competenza. Vengono eletti tramite una consultazione pubblica con gli iscritti sulla base di un programma e una squadra che presentano sulla piattaforma.

Anche i FT restano in carica per 3 anni rinnovabili una sola volta.

I 12 facilitatori tematici nazionali sono:

- agricoltura e pesca
- ambiente ed energia
- economia, banche e finanza
- esteri e unione europea
- giustizia e affari istituzionali
- imprese e commercio
- innovazione
- istruzione, ricerca e cultura
- lavoro e famiglia
- sanità e prevenzione
- sicurezza e difesa
- trasporti e infrastrutture

Il Collegio dei Probiviri vigila sul rispetto dei doveri degli iscritti ed a tal fine irroga le sanzioni disciplinari secondo le modalità stabilite dallo Statuto. Esso è formato da 7 membri, eletti mediante consultazione in Rete in alternanza di genere. L'incarico di probiviro dura 2 anni ed è rinnovabile una sola volta, è incompatibile con l'assunzione di altri incarichi associativi (membro del collegio,

del comitato dei garanti, dei CEP o dei CER) e governativi (Ministri, Viceministri, Sottosegretari), ruoli di rappresentanza istituzionale (Presidenti e vicepresidenti di parlamento, Presidenti di Commissioni parlamentari) e ruoli esecutivi a livello regionale o territoriale (Assessori regionali, Sindaci e Assessori Comunali e metropolitani di Comuni con più di 30.000 abitanti). In caso venga a mancare anticipatamente un componente, si provvede alla sua sostituzione mediante votazione.

Il Comitato dei Garanti si compone di 5 membri eletti con procedura pubblica dagli iscritti. Possono candidarsi coloro che sono in possesso dei requisiti di candidatura e sono stati già candidati con il Movimento 5 stelle entro 31 dicembre 2014. Esso sovrintende alla corretta applicazione delle disposizioni dello Statuto. A tal fine decide in primo grado in ordine alla sussistenza o perdita dei requisiti per l'iscrizione al Movimento 5 Stelle ed è organo in grado d'appello nei procedimenti disciplinari. Ai Garanti, congiuntamente al Responsabile della democrazia diretta, spetta la nomina e la supervisione dell'organismo per la certificazione della regolarità di funzionamento del sistema informatico relativo alle consultazioni in Rete degli iscritti ed alle votazioni in rete.

- I Garanti esprimono parere autentico sull'interpretazione ed applicazione delle disposizioni dello Statuto.

- Il Comitato dei Garanti, inoltre, su proposta del Collegio, esamina ed eventualmente approva i Regolamenti esecutivi necessari per l'attività del M5S, ivi inclusi quelli inerenti le modalità di selezione dei candidati alle cariche rappresentative e quelli inerenti l'entità della somma che ciascun portavoce può trattenere per sé stesso, a remunerazione dell'attività svolta in ragione della carica ricoperta.

Nell'ipotesi in cui il Comitato dei Garanti non approvi la proposta di Regolamento del Collegio, propone a quest'ultimo le modifiche da apportare, il Collegio può accettare o meno le modifiche proposte dal Comitato dei Garanti ma quest'ultimo non potrà più opporsi all'emanazione del Regolamento.

Nel caso venga a mancare anticipatamente un componente, si provvede alla sua sostituzione secondo la stessa modalità per la prima designazione. L'incarico di componente del Comitato dei Garanti dura 3 anni e può essere rinnovato una sola volta. L'incarico è incompatibile con ogni altro incarico associativo (membro del CN, del collegio dei probiviri, dei CEP o dei CER) e governativi (Ministri, Viceministri, Sottosegretari), ruoli di rappresentanza istituzionale (Presidenti e vicepresidenti di parlamento, Presidenti di Commissioni parlamentari) e ruoli esecutivi a livello regionale o territoriale (Assessori regionali, Sindaci e Assessori Comunali e metropolitani di Comuni con più di 30.000 abitanti). In caso venga a mancare anticipatamente un componente, si provvede alla sua sostituzione mediante votazione.

. Nella seduta di insediamento il Comitato elegge nel proprio seno il presidente, cui spetta la convocazione e la fissazione dell'ordine del giorno dei lavori, sentito il Portavoce Nazionale.

Il Comitato dei Garanti delibera a maggioranza dei propri membri.

Collegi Elettivi Regionali (CER)

IL CER è responsabile di tutte le scelte politiche rilevanti a livello regionale.

Il CER è composto da un numero di delegati che viene deciso dal Collegio Nazionale e che deve essere rappresentativo di tutto territorio Regionale. Il numero dei membri del CER non può superare le 15 unità. Ne fanno parte i facilitatori regionali eletti per le materie di propria competenza.

Vengono eletti come membri del CER gli iscritti al m5s votati su base territoriale secondo un rapporto tra la popolazione e i risultati elettorali precedenti. Valgono, per l'elezione a membro del CER, gli stessi principi e regole di incompatibilità presenti per il Collegio Nazionale.

Nella votazione si candida un Portavoce Regionale e due delegati. Gli altri membri sono eletti singolarmente sulla base di competenze stabilite dal Collegio Nazionale sentito il Vomitato dei Garanti.

Il CER dura in carica 2 anni e ognuno dei suoi membri può ricoprire tale incarico per un massimo di due mandati.

All'interno del CER vengono assegnati gli incarichi di rappresentanza e funzionamento.

Il CER ha anche il compito di supervisionare e stimolare l'operato dei CEP e coadiuvarli nella gestione degli affari territoriali.

Il CER deve essere convocato almeno una volta al mese o ogniqualvolta ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Il CER deve altresì provvedere all'organizzazione di due assemblee regionali ogni anno aperte a tutti gli iscritti.

Collegi Elettivi Provinciali (CEP)

IL CEP è responsabile di tutte le scelte politiche rilevanti a livello provinciale o di città metropolitana.

Il CEP è composto da un numero di delegati, deciso dal CER ed eletti dagli iscritti al m5s, sulla base della popolazione residente e i risultati elettorali precedenti. Il numero dei suoi componenti non può superare le 5 unità. Si procede ad una votazione unica in cui viene eletto il Portavoce Provinciale e i suoi delegati, nel numero stabilito dal CER.

Il CEP dura in carica 2 anni e ognuno dei suoi membri può ricoprire tale incarico per un massimo di due mandati.

All'interno del CEP vengono assegnati gli incarichi di rappresentanza e funzionamento per un periodo di un anno rinnovabile una sola volta.

Il CEP ha anche il compito di supervisionare e stimolare l'operato dei meetup nei singoli Comuni, stimolandone la nascita e coadiuvandoli nella gestione degli affari territoriali.

Il CEP deve essere convocato almeno una volta ogni tre mesi o ogniqualvolta ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Il CEP deve altresì provvedere all'organizzazione di due assemblee provinciali ogni anno aperte a tutti gli iscritti.

Meetup

I meetup sono responsabili di tutte le scelte politiche rilevanti a livello comunale. Sono composti dagli iscritti di un determinato territorio comunale che si incontrano per portare avanti azioni politiche locali. All'interno dei meetup vengono assegnati gli incarichi di rappresentanza e funzionamento, secondo le linee guida date dal CN, per un periodo di un anno rinnovabile una sola volta, previa approvazione a maggioranza assoluta del CEP.

I meetup hanno competenza assoluta per la formazione delle liste a livello comunale. Nel caso di città con diverse circoscrizioni è possibile prevedere la creazione di più meetup competenti per circoscrizione che si riuniscono però in un meetup comunale per gli affari comunali.

Il meetup deve essere convocato almeno una volta al mese o ogniqualvolta ne faccia richiesta almeno 1/5 dei suoi componenti. Nel caso di mancata attività il meetup viene segnalato dal CEP come inattivo e il CN, previa verifica, lo rimuove dalla lista nazionale.

Elegge al suo interno, attraverso una procedura pubblica e trasparente due portavoce di genere diverso, due tesoriere e i responsabili organizzativi, tutti in carica per un anno e rinnovabili per un solo mandato.

PRINCIPI

L'azione politica del MoVimento 5 Stelle si fonda sui principi ispiratori che ne hanno dettato la nascita.

Il MoVimento 5 Stelle vuole realizzare un efficiente scambio di opinioni ed un confronto democratico, riconoscendo a tutti gli iscritti, in conformità con le disposizioni dello Statuto ed in specie attraverso lo strumento della Rete, un effettivo ruolo di indirizzo e determinazione delle scelte fondamentali per l'attività politica dell'associazione.

Le 5 stelle si riferiscono alle cinque tematiche originarie nel progetto politico del Movimento che sono ancora presenti come valore fondamentale. Si tratta della tutela dell'**acqua pubblica**, della **mobilità sostenibile**, dello **sviluppo**, della **connettività** e dell'**ambiente**.

A queste vanno aggiunte, come valore fondante del MoVimento stesso, la **legalità** (intesa come lotta alla corruzione, ai grandi evasori e alla criminalità organizzata), la **trasparenza** e la lotta per i **diritti lavorativi, sociali e civici** di tutti i cittadini. Tutti obiettivi perseguibili solo attraverso una revisione dei modelli economici e sociali applicati finora.

La tutela dell'ambiente, rappresenta il primo e più importante valore fondante del MoVimento stesso. Nello sviluppo di questo punto sono ricomprese molte altre battaglie, dallo sviluppo economico sostenibile attraverso una riconversione dei modelli di produzione industriale ed energetica alla protezione degli equilibri ambientali e la prevenzione da disastri indotti dall'attività dell'uomo. Rispetto degli equilibri del Pianeta significa anche costruzione di una coscienza civica e legalitaria diversa, significa rispettare la diversità culturale, rispettare gli spazi della natura e delle specie animali.

Il Movimento 5 Stelle si oppone ad un modello di sviluppo che genera solo distruzione ed esclusione sociale, favorendo chi è già in una posizione di vantaggio e allargando la forbice tra ricchi e poveri, con devastanti conseguenze sociali.

Il MoVimento 5 Stelle si batte contro ogni forma di esclusione sociale e discriminazione di genere, razziale, etnica, religiosa, linguistica o culturale.

Agisce in piena e costruttiva cooperazione nelle istituzioni internazionali e con gli altri partiti che condividono gli stessi obiettivi.

Il MoVimento 5 Stelle svolge la propria attività politica nel rispetto del principio di trasparenza e partecipazione.

L'attività del MoVimento 5 Stelle è improntata al rispetto delle disposizioni di legge a tutela della riservatezza, della protezione dei dati personali e della vita privata degli iscritti.

ADESIONE AL M5S

Possono aderire al MoVimento 5 Stelle tutti i cittadini italiani, di maggiore età, che non risultino, all'atto dell'adesione, nonché in corso di iscrizione, aderenti o comunque esponenti di altri partiti politici e/o di associazioni aventi oggetto o finalità in contrasto con quelli dell'Associazione.

L'adesione è individuale e libera.

L'adesione è preclusa a coloro che siano stati espulsi e/o che abbiano subito provvedimenti disciplinari e/o che abbiano in corso procedimenti giudiziari (sia quali parti attrici e/o ricorrenti che quali parti convenute e/o resistenti) con qualsivoglia realtà associativa che agisca od abbia agito sotto il simbolo MoVimento 5 Stelle.

Qualsiasi contestazione sul possesso o la perdita dei requisiti di iscrizione è rimessa al giudizio dei Probiviri e, in grado di appello rispetto alle determinazioni di quest'ultimo, dei Garanti.

Diritti e doveri

- Ciascun iscritto al "MoVimento 5 Stelle" ha il **diritto** di concorrere alla definizione dell'indirizzo politico degli eletti sotto il simbolo del MoVimento 5 Stelle, attraverso la partecipazione alle discussioni su tematiche ed iniziative di interesse nazionale e locale, anche nell'ambito delle piattaforme internet organizzate o comunque riconosciute dal MoVimento 5 Stelle, secondo le procedure di cui al presente statuto.

- Ciascun iscritto al "MoVimento 5 Stelle" ha il diritto di partecipare, esprimendo il proprio voto, alle votazioni in rete indette per la determinazione delle scelte fondamentali per l'azione politica del MoVimento 5 Stelle, fra le quali, in particolare, la scelta dei candidati alle elezioni e l'approvazione del programma politico da perseguire, secondo le procedure di cui al presente statuto

- Ciascun iscritto al "MoVimento 5 Stelle" ha il diritto di candidarsi per le elezioni nazionali, europee, regionali e locali, secondo le modalità di cui al presente statuto, per un massimo di **due mandati elettivi o di nomina** (o un periodo di rappresentanza istituzionale che non può superare il limite dei **10 anni**). Il limite temporale dei 10 anni (o dei due mandati) non si applica per i mandati elettivi o di nomina nei Comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti o per i consiglieri di circoscrizione delle grandi città. Nel caso in cui il CN (o i CER) abbiano facoltà di procedere a nomine apicali, quali membri del Governo Nazionale, membri di Giunte regionali o di città capoluogo, tali nomine vanno adottate con il processo più trasparente e partecipato possibile e non possono avere durata superiore a 30 mesi (2 anni e mesi). In virtù del principio di orizzontalità, e affinché progetti e idee mantengano un ruolo sovraordinato rispetto alle persone che momentaneamente devono interpretarli, nessun portavoce del MoVimento 5 Stelle può ricoprire incarichi di governo, nazionale e/o regionale, per un periodo superiore a metà mandato, ossia 2 anni e 6 mesi.

- Ciascun iscritto al “MoVimento 5 Stelle” ha il diritto di formulare proposte di legge onde le medesime, qualora approvate dagli iscritti mediante votazioni in rete, possano essere fatte proprie dagli eletti nell’ambito delle istituzioni nei quali i medesimi operano.
 - Ciascun iscritto al “MoVimento 5 Stelle” ha il diritto di partecipare alla vita politica della sua comunità attraverso i meetup.
 - Le modalità per presentare le candidature verranno di volta in volta dettagliate da specifico Regolamento approvato ai sensi del presente Statuto.
 - Il CER, ha facoltà di valutare la **compatibilità della candidatura** con i valori e le politiche del MoVimento 5 Stelle, esprimendo con una votazione a maggioranza l’eventuale parere motivato sull’opportunità di accettazione della candidatura. In caso di parere negativo del CER si può ricorrere con richiesta motivata al CN che si esprime a maggioranza con parere motivato.
 - Ciascun iscritto ha il **dovere** di mantenere i requisiti di iscrizione indicati nel presente Statuto e di attenersi alle disposizioni dello stesso
 - Ciascun iscritto ha il dovere di rispettare le decisioni assunte dagli organi del MoVimento 5 Stelle
 - Ciascun iscritto ha il dovere di astenersi da comportamenti che possano pregiudicare l’immagine o l’azione politica del MoVimento 5 Stelle
 - Ciascun iscritto ha il dovere di attenersi a criteri di lealtà e correttezza nei confronti degli altri iscritti, di concorrere attivamente all’azione politica del MoVimento 5 Stelle, avuto riguardo alla propria situazione personale ed alle proprie capacità.
 - Ciascun iscritto ha il dovere di riscontrare, entro il termine tassativo di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, ogni richiesta formulata dagli organi associativi tesa a verificare la sussistenza dei requisiti di iscrizione e/o di verifica dell’identità.
 - Ciascun iscritto ha il dovere di rendersi disponibile a presentarsi personalmente davanti ai Probiviri o i Garanti, nell’ipotesi in cui sorga la necessità di verificare l’identità del medesimo
 - Ciascun iscritto ha il dovere di rispettare e conformarsi alle disposizioni del Codice Etico.
-
- Gli iscritti eletti quali parlamentari italiani si obbligano a rifiutare l’appellativo di “onorevole” e optare per il termine “cittadina” o “cittadino”.
 - Gli iscritti eletti quali parlamentari italiani, parlamentari europei e Consiglieri Regionali, sotto il simbolo del MoVimento 5 Stelle si obbligano a trattenere per sé stessi, a remunerazione dell’attività svolta, non più della somma stabilita per ciascuna legislatura dal CN con apposito Regolamento da emanarsi prima di ciascuna consultazione elettorale finalizzata all’elezione dei medesimi.
-
- Competono agli iscritti, mediante lo strumento di democrazia diretta e partecipata costituito dalla consultazione in Rete, le seguenti decisioni fondamentali per l’azione politica del MoVimento 5 Stelle:
L’elezione dei membri del CN, del CER, del CEP.

La scelta dei candidati ed approvazione del programma politico da presentare, sotto il simbolo del MoVimento 5 Stelle, alle elezioni politiche, europee, regionali e amministrative.

L'approvazione delle proposte di legge proposte dagli iscritti.

Il recall dei membri del CN, del CER e del CEP e ogni altra decisione rimessa alla consultazione in Rete in virtù del presente Statuto.

Uso della consultazione in rete

La consultazione in Rete degli iscritti, in sessione nazionale o nelle eventuali articolazioni locali secondo il livello territoriale di competenza, è indetta dal CN, su proposta del responsabile della democrazia diretta o del Portavoce Nazionale e sulla base di una votazione a maggioranza assoluta dei membri del Collegio stesso.

Possono essere disciplinate diverse modalità di consultazione degli iscritti per le decisioni concernenti tematiche e/o elezioni di enti locali. In tal caso il CN può delegare i CER e i CEP alla proposizione della consultazione, fissando parametri e funzionamento.

La consultazione in Rete è necessariamente indetta nell'imminenza delle elezioni nazionali, europee, regionali e amministrative, in tempo utile per procedere alla scelta dei candidati ed all'approvazione del programma elettorale.

La consultazione in Rete è indetta con avviso sul sito internet del MoVimento 5 Stelle, con preavviso di almeno 72 ore. Nell'avviso sono indicati gli argomenti oggetto della votazione, una spiegazione esaustiva del significato dei singoli voti differenti, la data, l'orario iniziale e finale della votazione e le modalità di voto. La durata della votazione non deve essere inferiore ad otto ore.

Possono prendere parte alla consultazione in Rete tutti gli aderenti con iscrizione in corso di validità al momento della sua convocazione. Non possono prendere parte alle consultazioni gli iscritti da meno di 6 mesi e gli iscritti destinatari di provvedimenti disciplinari di sospensione od espulsione.

Nel caso in cui non partecipi al voto almeno la metà degli iscritti, il CN può chiedere la ripetizione della consultazione con decisione motivata, entro 3 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione dei risultati sul sito del MoVimento 5 Stelle. In tal caso il risultato sarà considerato valido a prescindere dal numero di votanti. Entro 24 ore dal termine finale per la consultazione, i risultati sono pubblicati sul sito del MoVimento 5 Stelle, a cura del CN.

La verifica dell'abilitazione al voto dei votanti ed il conteggio dei voti sono effettuati in via automatica dal sistema informatico della cd. Piattaforma Rousseau; la regolarità delle consultazioni è certificata da un organismo indipendente, nominato dal CN. Ogni iscritto può chiedere l'accesso ai risultati e la verifica con consulente tecnico entro 2 giorni dalla pubblicazione dei risultati con richiesta motivata al CN e al responsabile per la democrazia diretta.

Sanzioni disciplinari

Gli iscritti al MoVimento 5 Stelle possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari per il venir meno dei requisiti di iscrizione e per la violazione dei doveri stabiliti dal presente Statuto e dal Codice Etico.

- Gli iscritti **candidati** ad una carica elettiva possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari anche per:

1. violazione delle regole e procedure per l'iscrizione;
2. violazione delle regole e procedure per la presentazione e selezione delle candidature;
3. promozione, organizzazione o partecipazione a cordate o gruppi riservati di iscritti;
4. compimento di atti diretti ad alterare il regolare svolgimento delle procedure per la selezione dei candidati.

- Gli iscritti **eletti** ad una carica elettiva possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari anche per:

1. violazione delle regole e procedure per l'iscrizione;
2. violazione degli obblighi assunti all'atto di accettazione della candidatura;
3. mancata cooperazione e coordinamento con gli altri iscritti, anche all'interno delle assemblee elettive, per la realizzazione delle iniziative e dei programmi del "MoVimento 5 Stelle";

- Le **sanzioni disciplinari applicabili** sono: il **richiamo**, la **sospensione**, l'**espulsione**.

Il Collegio dei Probiviri, a fronte della denuncia da parte di qualunque iscritto può decidere se avviare un procedimento disciplinare. Solo nell'ipotesi di avvio del procedimento disciplinare, il Collegio dei Probiviri deve comunicare al soggetto passivo della denuncia, mediante comunicazione e-mail agli indirizzi risultanti dall'anagrafica del MoVimento 5 Stelle, l'avvio del procedimento disciplinare con l'indicazione dei fatti che giustificano l'avvio del medesimo. Il soggetto sottoposto a procedimento disciplinare ha facoltà di far pervenire memorie scritte ed eventuale documentazione a sostegno delle proprie ragioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di invio della delibera di avvio del procedimento disciplinare. Entro il termine ordinatorio di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della predetta memoria il Collegio dei Probiviri può quindi procedere con la richiesta di ulteriori chiarimenti ovvero con l'archiviazione del procedimento disciplinare ovvero con l'irrogazione delle sanzioni; nel caso di richiesta di chiarimenti, il termine di 90 (novanta) giorni per la decisione del Collegio dei Probiviri decorrerà dalla scadenza del termine concesso dal medesimo all'iscritto per fornire i chiarimenti richiesti. Il provvedimento assunto dai Probiviri deve essere comunicato entro 5 (cinque) giorni all'iscritto mediante comunicazione e-mail agli indirizzi risultanti dall'anagrafica del m5s. Avverso le decisioni del Collegio dei Probiviri, entro il

termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla comunicazione del provvedimento di cui al comma che precede, l'iscritto può proporre reclamo al Comitato dei Garanti il quale si deve esprimere, con provvedimento non impugnabile, entro 10 giorni dalla ricezione del reclamo. Il provvedimento assunto in appello dal Comitato dei Garanti deve essere comunicato entro 5 (cinque) giorni all'Iscritto mediante comunicazione e-mail agli indirizzi risultanti dall'anagrafica dell'Associazione, nonché trasmesso per informazione al CN. Entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla comunicazione della decisione del Comitato dei Garanti, il CN può indire una consultazione in Rete per sottoporre agli iscritti la proposta di annullamento o riforma della decisione.

A discrezione del Collegio dei Probiviri, in pendenza del procedimento sanzionatorio, può essere disposta la **sospensione cautelare** che estende i propri effetti anche nei riguardi di eventuali candidature alle quali il candidato sia stato nel mentre ammesso. Sanzioni accessoria che può essere irrogata cumulativamente ad una delle sanzioni di cui al precedente comma, è la incandidabilità a cariche elettive per un determinato periodo di tempo. Il richiamo o la sospensione possono essere irrogate in luogo di una sanzione disciplinare più grave, laddove ricorrano particolari circostanze attenuanti.

I comportamenti che possono determinare l'adozione di provvedimenti sanzionatori sono, tra l'altro:

- la perdita dei requisiti di iscrizione al "MoVimento 5 Stelle";
- gravi violazioni dei doveri previsti dal presente Statuto e dal Codice Etico;
- mancanze che abbiano provocato o rischiato di provocare una lesione all'immagine od una perdita di consensi per il MoVimento 5 Stelle, od ostacolato la sua azione politica;
- per gli iscritti candidati ad una carica elettiva, per violazione delle regole per la presentazione e selezione delle candidature;
- per gli iscritti eletti ad una carica elettiva, per gravi violazioni degli impegni assunti all'atto di accettazione della candidatura;
- il rilascio di dichiarazioni pubbliche relative al procedimento disciplinare medesimo;
- Per gli iscritti che siano membri dei gruppi parlamentari e/o consiliari, l'espulsione dal "MoVimento 5 Stelle" disposta in conformità con le procedure del presente Statuto comporta l'espulsione dal gruppo parlamentare e/o consiliare; analogamente, l'espulsione dal gruppo parlamentare e/o consiliare, disposta in conformità con le procedure dei rispettivi regolamenti, comporta l'espulsione dal "MoVimento 5 Stelle". In entrambi i casi è riservata al CN la possibilità di revocare l'espulsione.

Bilancio

Il Tesoriere, su richiesta del Collegio Nazionale, predisponde entro il 31 marzo di ogni anno solare il bilancio consuntivo dell'Associazione al 31 dicembre

dell'anno precedente, in conformità con la disciplina relativa ai partiti politici; il bilancio consuntivo è corredato da una relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo è sottoposto dal Tesoriere all'approvazione del CN; il bilancio consuntivo approvato dal CN ed è pubblicato sul sito internet "www.MoVimento5stelle.it".

Il bilancio consuntivo può essere certificato da una società di revisione nominata dal CN su proposta del Portavoce Nazionale.

Il Portavoce Nazionale, entro il 31 dicembre di ciascun anno, predispone un budget riferito all'anno solare successivo; il budget è sottoposto ad approvazione del CN, che delibera sentito il Tesoriere.

(In questa bozza c'è già molto che riguarda aspetti organizzativi. A voi suggerimenti e modifiche)